

## Pellicole POLAROID

Quello che mi ha attirato del materiale Polaroid è la possibilità dell'intervento manuale che consente di sottolineare l'importanza del "gesto" che lascia "segni", e che comunica sensazioni tramite un contatto diretto con l'opera. Cosa normalmente non presente nella fotografia tradizionale. Manipolare una polaroid vuol dire quindi intervenire "manualmente" nella produzione dell'immagine definitiva creando effetti più direttamente concernenti alla sfera del grafico-pittorico ma lavorando comunque sempre con materiali esclusivamente fotografici (cioè senza l'apporto o l'aggiunta di altri materiali quali pigmenti colorati, ecc.) e sfruttando solo le possibilità offerte dallo stato fluido dell'emulsione prima che sia trascorso il breve tempo necessario per la sua completa stabilizzazione. Sono nate così queste immagini.

### NOTA:

Le immagini Polaroid già di per sé non sono duplicabili in quanto prive di negativo, e neppure ricavate da una ripresa digitale.

Con la manipolazione manuale diventano a tutti gli effetti opere "uniche" e per questo paragonabili ad un'opera pittorica, acquistando così particolare valore.

Tale valore è inoltre destinato ad aumentare se si considera che la Polaroid ha smesso la produzione (dal febbraio 2008) di questo tipo di materiale, sostituito oggi con le nuove pellicole Impossible Project ed aventi caratteristiche diverse.

Augusto Barbieri  
via Carlo Turati 10 - 21052 Busto Arsizio (VA)

tel.studio: 0331.025343  
tel.cellulare 328.1773347  
e-mail: [barbieri.augusto@gmail.com](mailto:barbieri.augusto@gmail.com)